m_it.DCRISUM.REGISTRO
UFFICIALE.U.0105708.25-11-2026

MODULARIO
Interno - 269

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Alle Direzioni Centrali del Dipartimento

Alle Direzioni Regionali e Interregionali
dei Vigili del Fuoco

Ai Comandi dei Vigili del Fuoco

All'Ufficio I: Gabinetto del Capo Dipartimento

All'Ufficio del Capo del Corpo Nazionale VV.F.

Oggetto: Modalità di fruizione dei permessi retribuiti previsti dall'art. 33, comma 3, della legge n. 104/1992.

Come noto, la fruizione dei permessi retribuiti previsti dall'art. 33, comma 3, della legge n. 104/1992 è disciplinata per il personale turnista del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco dall'art. 17, comma 8 del D.P.R. 7 maggio 2008 e ss.mm.ii..

Secondo la predetta norma, la durata dei permessi "*è corrispondente alla durata della giornata lavorativa di sei ore. Per il personale inserito in turni si considera l'equivalenza in ore. In caso di fruizione del permesso giornaliero per la durata complessiva del turno, le ore eccedenti vengono scomputate dal monte ore individuale della banca delle ore del dipendente*".

Premesso quanto sopra, considerato che pervengono richieste di chiarimento sulle modalità di applicazione della citata disposizione normativa, si fa presente che non sussiste alcun divieto di fruire del permesso per un periodo corrispondente all'intera giornata lavorativa, anche se la durata sia superiore alle sei ore convenzionali, fermo restando il rispetto del tetto massimo mensile spettante pari a 18 ore complessive.

Ne consegue che il permesso può essere fruito per l'intera durata della giornata lavorativa, anche quando questa sia superiore alle sei ore convenzionali, senza che tale circostanza possa costituire impedimento alla fruizione del beneficio, in osservanza delle condizioni sopra richiamate, con scomputo dal monte ore individuale della banca delle ore in caso di eccedenza del tetto massimo previsto.

Qualora necessario, la Direzione Centrale per l'Innovazione Tecnologica e le Telecomunicazioni è pregata di apportare eventuali modifiche all'applicativo SIPEC-WEB.

IL DIRETTORE CENTRALE
De Luca